



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.edu.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico
(D.M. 66/2023)

ALBO

Amministrazione trasparente

Atti

Al personale docente

OGGETTO: Avviso interno per l'individuazione di n. 3 formatori tutor interni per la costituzione della Comunità di pratiche per l'apprendimento Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023).

Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45908

Titolo progetto: "DOCENTI IN FORMAZIONE"

CUP: I64D23003990006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO D. Lgs. n. 6 marzo 1998, n. 59 Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'articolo 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 relativamente al ruolo e alle funzioni del RUP – responsabile unico del procedimento negli appalti, nelle concessioni e nelle forniture;

- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di *target e milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTE** le circolari del Ragioniere Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022, n. 21 del 29 aprile 2022, n. 27 del 21 giugno 2022, n. 29 del 26 luglio 2022, n. 30 dell'11 agosto 2022, n. 33 del 13 ottobre 2022, n. 34 del 17 ottobre 2022;
- VISTA** la delibera di adesione al progetto PNRR Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023) del Collegio docenti del 12/03/2024
- VISTO** il D.M. 66 del 12/04/2023 e l'allegato 1 nel quale vengono riconosciute a questa Istituzione scolastica risorse finanziarie dell'importo pari a € 50.378,28;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 132935 del 7 dicembre 2023 che forniscono indicazioni alle scuole statali e paritarie beneficiarie per la progettazione e la gestione degli interventi nell'ambito dell'investimento Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023);
- VISTO** l'Accordo di concessione prot. n° 3281 del 06/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTE** le azioni che si intendono avviare finalizzate all'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a potenziare la Didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023);
- CONSIDERATA** la necessità di individuare le figure di formatori /tutor , ai sensi del D.M. n. 66 del 12/04/2023, della Comunità di pratiche per l'apprendimento Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023) in attuazione della linea di investimento;
- ACCERTATO** che per l'attuazione del Progetto occorre selezionare, tra il personale scolastico interno, il personale in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento delle funzioni ;

EMANA

Il presente Avviso Interno per la selezione, mediante procedura comparativa, di n. 3 figure di formatore tutor interno al fine di costituire la Comunità di pratiche per l'apprendimento Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico prevista nel progetto (D.M. 66/2023):

Art. 1 Destinatari

I Destinatari del presente avviso sono tutte le risorse professionali interne a questa Istituzione Scolastica la cui competenza autocertificata in sede di candidatura sia idonea allo svolgimento delle azioni strettamente connesse e ritenute essenziali per la realizzazione del progetto finanziato.

La Comunità di pratiche per l'apprendimento Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023) sarà costituito n. 3 docenti interni all'Istituzione Scolastica per i percorsi per la transizione digitale.

- *Funzioni e compiti del Gruppo di lavoro della Comunità di pratiche per l'apprendimento (transizione digitale)*

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I

partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Art. 2 – Titoli e requisiti minimi di accesso alla selezione:

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono essere in possesso dei seguenti **titoli e requisiti minimi di accesso alla selezione:**

- Docenza a tempo indeterminato presso la Istituzione scolastica ;
- Laurea vecchio ordinamento e/o laurea magistrale;
- Comprovata esperienza nella progettazione e realizzazione di interventi a supporto del successo formativo degli studenti; Comprovate esperienze organizzative.
- Adeguate competenze informatiche.

Tutti i candidati dovranno:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. essere in godimento dei diritti civili e politici;
3. non avere condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
4. non essere sottoposti a procedimenti penali.
5. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello configurato dall'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012; gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165");
7. fornire il consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti dal GDPR, nei limiti, per le finalità e per la durata necessari per gli adempimenti connessi alla prestazione richiesta

Art. 3 – Autocertificazioni

- I requisiti di ammissione possono essere autocertificati.
- I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
- L'accertamento della mancanza dei requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione o dalla procedura di affidamento dell'incarico.
- Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel *curriculum vitae* o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.
- Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione.
- Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 4 – Criteri di valutazione

La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate (con particolare riferimento alle esperienze professionali sulle tematiche oggetto del presente avviso), secondo la tabella di valutazione di seguito riportata, con riguardo alle tipologie di incarichi da conferire:

Titoli culturali	Condizioni e Punteggio titolo	Punteggio Massimo
Laurea triennale I livello	Voto finale fino a 100	6
	Voto finale da 101 a 105	7
	Voto finale da 106 a 108	8
	Voto finale da 109 a 110	9
	Voto finale 110 e lode	10
Laurea vecchio ordinamento, quinquennale specialistica II livello	Voto finale fino a 100	12
	Voto finale da 101 a 105	14
	Voto finale da 106 a 108	16
	Voto finale da 109 a 110	18
	Voto finale 110 e lode	20
Altra laurea		5
Dottorato di ricerca, master e specializzazione	5 punti per titolo max 3 titoli valutabili	15
Competenze digitali certificate	1 punto per titolo max 5 titoli	5
Certificazioni linguistiche (minimo livello B1)	1 punto per titolo max 5 certificazioni	5
Totale Punti		60

TITOLI PROFESSIONALI	Punteggio previsto MAX 40 PUNTI
– Precedenti esperienze PON/FSE/ PNRR coerenti con il progetto come esperto formatore (per incarichi o esperienze di almeno 20 ore)	3 punti per esperienza max 15 punti
– Esperienze progettuali documentate interne presso istituzioni scolastiche e/o Enti diversi coerenti con il progetto in qualità di esperto formatore	3 punti per esperienza max 15 punti
– Esperienza documentata di formazione acquisita su didattica digitale innovativa	10 punti

Art. 5:- Termini e modalità di presentazione candidatura

Gli interessati produrranno apposita candidatura utilizzando gli allegati A , B e C allegando dettagliato *Curriculum Vitae* in formato Europeo con evidenziazione dei titoli, delle competenze e delle esperienze professionali posseduti, ritenuti attinenti al profilo per cui si concorre. La suddetta candidatura dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) e del Decreto Legislativo n. 101/2018 (adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679). La domanda potrà essere inviata, indicando nell'oggetto "**Candidatura formatore tutor Gruppo di Lavoro della Comunità di pratiche per l'apprendimento Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)**" via e-mail a: CTPM01000@ISTRUZIONE.IT **entro e non oltre le ore 14.00 di mercoledì 18 dicembre 2024**

L'istanza (All. A) dovrà essere corredata da:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum vitae, regolarmente firmato;

Le domande presentate non possono essere ritirate e/o sostituite.

Art. 6 – Valutazione candidature e designazione dei formatori tutor.

La valutazione dei titoli culturali e professionali e l'individuazione dei formatori tutor avverranno su base comparativa e saranno fondate sulle qualità professionali e sulle specifiche competenze, così come previsto dal presente bando e dalla griglia di valutazione inserita nello stesso. Una commissione tecnica nominata dal DS procederà alla analisi del curriculum e alla formulazione delle graduatorie.

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico, ciascun docente coinvolto nella realizzazione del Progetto dovrà rispettare i compiti su menzionati, pena la recessione del contratto, e garantire, inoltre, la disponibilità a rimanere presso l'Istituto per l'intera durata del progetto.

Art. 7 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- dei candidati che non siano in possesso dei requisiti minimi di accesso;
- pervenute oltre i termini previsti, indipendentemente dalla volontà del concorrente, anche se inviate prima del termine medesimo;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- sprovviste del *curriculum vitae*;
- sprovviste di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8 – Attribuzione incarico e condizioni contrattuali

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite provvedimento del Dirigente Scolastico. I membri della comunità di pratiche saranno retribuiti in relazione all'impegno organizzativo e gestionale profuso, rilevato e documentato tramite TimeSheet. I compensi saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalla normativa vigente. **La retribuzione oraria, lordo Stato, è pari a € 34,00**, ai sensi dell'art. 3 delle Istruzioni Operative, diramate con Nota MIM, Unità di missione per il PNRR, prot. 141549 del 7/12/2023. Il monte ore complessivo previsto per l'attività è di ore 36 ; ad ogni tutor saranno assegnate n. 12 ore.

Tutte le attività dovranno essere svolte in orari non coincidenti con proprio orario di servizio. Le attività operative e gestionali dovranno seguire la durata del progetto la cui conclusione è prevista entro la data del 30 settembre 2025, salvo proroghe.

La determinazione del calendario delle attività, della scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell'offerta formativa extracurricolare, nella sola disponibilità dell'Istituzione scolastica. Quest'ultima prevede, con il presente avviso, l'adozione della clausola risolutiva espressa, secondo cui lo stesso può recedere in tutto o in parte dagli impegni contrattuali assunti, con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento.

Art. 9 – Pubblicazione graduatorie

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate all'Albo e sul sito web dell'Istituto www.liceodesanctispaterno.edu.it

Avverso le stesse il personale interessato potrà produrre ricorso entro 5 giorni dalla pubblicazione. Trascorsi i 5 giorni, in assenza di reclami, le graduatorie si intendono definitive.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è la Dirigente Scolastica del Liceo "F. De Sanctis", prof.ssa Santa Di Mauro.

Art. 11 – Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituto (www.liceodesanctispaterno.edu.it/t).

Art. 12 – Pagamento compenso

Premesso che qualunque erogazione potrà essere corrisposta solo dopo l'effettiva erogazione dei fondi comunitari, senza che l'Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa, si prevede che il compenso spettante potrà essere erogato con una o più quote intermedie, sulla base delle ore di impegno assegnate per anno scolastico, a condizione che lo stato di avanzamento delle attività effettivamente svolte e rendicontate consenta le progressive richieste di rimborso all'Unità di Missione del Ministero dell'istruzione e del merito, e comunque previa presentazione della relazione da parte dell'esperto e della dichiarazione delle ore prestate. Per eventuali risoluzioni anticipate degli incarichi, il compenso spettante sarà calcolato sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e proporzionalmente al tempo di durata complessivo previsto alla data di sottoscrizione dell'incarico.

Art. 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Si fornisce ai candidati il presente atto di informazione ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo (relativo al trattamento dei dati personali). Si informa, pertanto, che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Istituto in intestazione, Titolare del trattamento, e saranno trattati ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs 101/2018, anche con strumenti informatici, esclusivamente dal Titolare del trattamento e dai soggetti delegati, ai fini della gestione del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si rende noto che sono identificate le seguenti figure: il Liceo F. De Sanctis come Titolare del trattamento dei dati, legalmente rappresentato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Santa Di Mauro.

Paternò 9 /12 /2024

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Santa Di Mauro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa